



TRASPORTO AEREO SICILIA PENALIZZATA

affari regionali

**Qualcosa di nuovo
nel governo
regionale:
gli assessori
ci ascoltano**

affari cittadini

**Sindaco Bianco:
ancora un anno
di pesange
fallimento**

giovani imprenditori

**Marco Ognissanti:
«I sogni si
realizzano con
forza di volontà
e sacrificio»**

cofiac

**Invitalia riparte
con Nuove
imprese
a tasso zero**

editoriale



in questo numero
19 gennaio 2016

- Pag. **3** *affari regionali*
Linee aeree, Sicilia penalizzata
- Pag. **4** *primo piano*
Qualcosa di nuovo nel governo regionale
- Pag. **5** *affari cittadini*
Sindaco Bianco: ancora un anno di pesante fallimento
- Pag. **6** *giovani imprenditori*
Marco Ognissanti: «I sogni si realizzano con sacrificio»
- Pag. **7** *cofiac*
Invitalia riparte con #Nuoveimpreseatassozero
- Pag. **8** *area fiscale*
Legge di stabilità 2016
Le novità fiscali, prima parte
- Pag. **9** *confnotizie*
Bonus mobili: detrazione Ipréf per coppie giovani

GERENZA

IMPRESA INFORMA

supplemento a
"Confcommercio Notizie"
periodico della
Confcommercio Catania

Reg. Trib. di Catania n. 28/96
edizione 24 novembre 2015

DIRETTORE RESPONSABILE
Pietro Agen

DIREZIONE E REDAZIONE
c/o Ass. Commercialisti
Via Mandrà, 8 - Catania

tel. 095.7310711
fax 095.351253

COORDINAMENTO REDAZIONE
Carla Previtera: ufficio.stampa@confcommercio.ct.it

REALIZZAZIONE EDITORIALE
Blu Media
V.le Andrea Doria, 69
Catania - tel. 095.447250
www.blumedia.info

PROGETTAZIONE TESTATA
Signorelli&Partners

TICKET ACCESSO AI PARCHI COME UCCIDERE IL TURISMO

“

Dalla Regione arriva l'ennesima lezione di follia. Dopo la tassa di soggiorno, arriva un altro balzello che scoraggerà ancor di più chi ancora vuol venire in Sicilia

Non bastava la tassa di soggiorno, che per tutto viene utilizzata salvo che per la promozione turistica e l'accoglienza dei visitatori, ora un nuovo balzello viene inventato per gli incauti visitatori italiani e non: il ticket per l'accesso ai parchi. A cominciare, nel caso nostro, da quello dell'Etna!

Per fare giustizia e per aumentare le entrate, diciamo noi, questa volta la tassa, perchè tale è, colpisce anche i residenti, seppure in forma attenuata. Un'idea intelligente, non c'è che dire.

Se l'intenzione era quella di colpire la maggiore attrazione della Sicilia si è certamente centrato l'obiettivo! Pensate alla gioia di turisti e non, che dopo aver pagato un inaspettato ticket si troveranno a visitare i contrafforti dell'Etna, in piena zona parco, ricchi di copertoni di auto, divani abbandonati, discariche di ogni genere, un vero sollazzo!

Certo, ora ci racconteranno che con i fondi raccolti tutto cambierà, che con più risorse potranno aumentare la sorveglianza e la pulizia, che pure avrebbero già dovuto essere garantiti dal corpo forestale, che tutto è meno che in sotto organico, e da un Ente Parco che ci appare sempre più come un inutile e costoso apparato burocrati-

co. Ma l'esperienza ci insegna che non sarà così. Personalmente temo che le nuove risorse possano diventare addirittura una scusa per creare nuova, falsa occupazione, con la barzelletta dei nuovi controlli e delle procedure necessarie per l'incasso del ticket. D'altra parte, diciamolo chiaramente, le elezioni si avvicinano e magari la prospettiva di qualche nuova assunzione, o anche soltanto la speranza, possono servire, soprattutto a chi teme, giustamente, un calo dei consensi, per salvare il salvabile e soprattutto per salvare il posto!

Il tutto con buona pace dei turisti che, pazzi loro, continuano a venire in Sicilia nonostante tutto, e che non si sforzano neppure, come dovrebbero, ovviamente, di studiare prima la nostra bella lingua, creandoci così non pochi problemi! Certo mi stupisce, in questa situazione, che ci siano ancora degli sciocchi che perdono tempo a domandarsi perchè tanti preferiscano le isole Canarie o le Baleari alla Sicilia. Non hanno capito che la colpa è solo e unicamente dei turisti che sono, ovviamente, poco intelligenti!

M.d.M

Linee aeree, Sicilia penalizzata

“

Costi assurdi e politiche incomprensibili bloccano lo sviluppo turistico. I siciliani da anni subiscono l'atteggiamento speculativo che sembra dire: "non avete alternative"

”

di Woodstock

Se dicessimo che **il turismo siciliano cresce meno di quanto meriterebbe** e sarebbe auspicabile, **soltanto per colpa delle compagnie aeree**, in primo luogo dell'Alitalia, diremmo certamente **una bugia**. Molti sono i fattori che limitano lo sviluppo turistico della nostra regione ma sicuramente, diciamo una volta per tutte, **la politica delle compagnie aeree non è in nessun modo di aiuto**, anzi! Premesso che venire in Sicilia con mezzi diversi dall'aereo non è cosa semplice per un turista, vuoi per le distanze, vuoi per i collegamenti tanto ferroviari che stradali; ci troviamo da anni a subire un atteggiamento delle compagnie aeree che è a dir poco speculativo: **costi elevati e servizi scadenti**. Sembra quasi che ci vogliano dire: non avete alternative e quindi rappresentate **un'occasione unica per fare business** sulla vostra pelle.

Il 2015 ha evidenziato oltre ogni dubbio ciò che i siciliani subiscono da sempre. L'anno dell'Expo, l'anno che avrebbe dovuto garantirci exploit straordinari, si chiude invece con dati che tutto sono meno che entusiasmanti. Certamente per l'assenza di una adeguata politica turistica della Regione, sempre a voler credere che ne abbia mai avuto una, ma soprattutto per una politica tariffaria che ogni giorno di più diventa insopportabile. Una classe politica che non ha **mai saputo combattere con serietà e costanza la battaglia per ottenere il riconoscimento della marginalità territoriale dell'isola**; un sistema viario di collegamento che unito a quello interno rendono il



movimento su gomma problematico, per usare un eufemismo; la **totale assenza di collegamenti ferroviari** degni di questo nome ci hanno condannato e lo faranno per molti anni ancora alla marginalità ed alla contraddizione di trovarci al centro del mediterraneo dal punto di vista meramente geografico ma di essere irraggiungibile o quasi nella realtà!

Non è solo, sia chiaro, una questione di prezzi, ma piuttosto una logica folle quella che sembra guidare la politica di alcune delle maggiori compagnie che **collegano Roma con Catania**. Racconterò un fatto realmente accaduto a me personalmente poche settimane fa: mi trovavo all'aeroporto di Roma Fiumicino dopo aver acquistato un biglietto di sola andata per Catania al prezzo di poco più di 100 euro, essendo arrivato all'aeroporto verso le 19

ed essendo previsto il mio volo alle 22 circa mi sono presentato alla biglietteria chiedendo se fosse possibile anticipare la partenza con il volo delle 20.30 pagando, ovviamente, il cambio, sempre che vi fossero posti disponibili. I posti c'erano, e molti, e il prezzo richiestomi per il cambio mi venne comunicato da una imbarazzatissima e per altro gentilissima addetta, in "soli" 236 euro. Insomma per riempire un posto libero a pochi minuti dell'imbarco si chiedeva un sovrapprezzo doppio rispetto a quello già pagato per il biglietto, con il risultato di **decollare con un posto vuoto sul primo aereo** e di non averne uno in meno disponibile e ancora vendibile su quello successivo! Non voglio dare giudizi ma mi domando semplicemente: **lo sono o lo fanno?**

CONFIDI
COFIAC
Società Cooperativa per Azioni

**VUOI AMMODERNARE
O RISTRUTTURARE
LA TUA AZIENDA?**

CONFIDI COFIAC

NON TI LASCIA MAI SOLO!

primo piano

Qualcosa di nuovo nel governo regionale

“

La prima giunta politica di Crocetta ridona un po' di fiducia. Da Barbagallo a Lo Bello, passando per Croce e Marziano, con i nuovi assessori finalmente qualcuno che ci ascolta

”



di Pietro Agen

Il nuovo governo regionale Crocetta, un segno di forte discontinuità con il passato lo ha dato. Non si può negare che questo primo governo politico, dopo quelli dei tecnici, che tali in molti casi non sembravano essere, si è distinto per la **capacità di riaprire un confronto reale** con quelle parti sociali che qualcuno, frettolosamente e improvvidamente, aveva ritenuto inutili. Nulla di eclatante, ma già è importante il segnale giunto da più parti, o meglio sarebbe dire da più assessori: **Barbagallo, Lo Bello, Marziano, Croce**, solo per fare alcuni nomi. Un segnale che ci spinge a credere che qualcosa finalmente stia cambiando. Il confronto con le parti sociali che qualcuno, come detto, riteneva superato, dimostra ogni giorno di più di essere indispensabile, anche se è doveroso, da parte nostra, prendere atto che i tempi sono cambiati. **Il confronto deve essere momento di approfondimento e di progettualità** non certo un mezzo per porre veti, come, riconosciamolo, talvolta è avvenuto in passato e per impedire qualunque forma di cambiamento. Ci è piaciuto il modo in cui si è proposto il neo assessore al Turismo **Anthony Barbagallo**, partendo dal confronto con la base, con alcune idee innovative ma senza preconcetti; ci è piaciuto il coraggio con cui l'assessore alle Attività produttive **Mariella Lo Bello** ha affrontato il tema dei **centri commerciali**, cresciuti in Sicilia oltre ogni logica e divenuti fattore di destabilizzazione per il sistema delle im-



prese commerciali e per le migliaia di lavoratori che nelle stesse hanno lavoro. Ho scritto coraggio non a caso, perchè in passato troppo spesso si è preferito nascondere la testa sotto la sabbia, fingendo di credere che i nuovi giganti del commercio fossero veramente elemento di sviluppo e quindi di nuova occupazione e ignorando invece quanto fosse importante ricercare un giusto equilibrio fra grandi e piccoli, fra tradizione e modernità, per garantire ai cittadini come ai turisti quel mix di offerta che ha sempre caratterizzato, positivamente, la realtà italiana. **Il nuovo percorso è avviato**, ora ci auguriamo, mi verrebbe da dire, doverosamente, come Confcommercio, che il “metodo” si estenda alle molte sfide che ci attendono nei prossimi mesi:

dalla gestione dei fondi europei che restano elementi essenziali, se ben utilizzati, per lo sviluppo dell'economia siciliana, alla **riforma della formazione**; dalla tanto attesa nuova legge sulle attività produttive e sul commercio in primis, alla nuova stagione dei tirocini formativi; per non parlare delle ASI e dell'IRSAP! **La fiducia è, almeno in parte, tornata.** Le opportunità per la ripresa ci sono tutte, tutti i fattori giocano a nostro favore: dal prezzo del petrolio al cambio euro - dollaro, dalla crisi dei nostri competitors turistici alla pur leggera ripresa dei consumi. In questa situazione, la Confcommercio, come sempre, farà la sua parte. **Sperando che il presidente Crocetta non ci cucini la solita delusione!** Vedremo...

Sindaco Bianco: il 2015 è stato un anno di pesante fallimento

“

Dall'approvazione del bilancio preventivo il 30 dicembre alla totale assenza di programmazione. I fatti dimostrano che la Giunta è incapace di aprirsi alla città e di affrontare i problemi di Catania

”

di Francesco Sorbello *

Il 2015 è stato l'anno della rappresentazione del pesante fallimento della Giunta Bianco. Una Giunta incapace di aprirsi alla Città per affrontare i grandi temi. Un fallimento conclamato anche dall'**approvazione del bilancio preventivo 2015 solo il 30 dicembre 2015**, una questione che Confcommercio Catania aveva attenzionato con preoccupazione già lo scorso mese di luglio. Pazzesco.

Oggi **i fatti dimostrano inequivocabilmente** che le critiche avanzate lo scorso mese di maggio dal direttivo dell'Associazione Commercialisti di Catania, dopo due anni di sindacatura, non eravano mosse da visionari né da imprenditori con secondi fini.

Il bilancio del 2015 conferma che i commercianti e la Città non possono essere soddisfatti dell'amministrazione Bianco e preoccupa il diffuso senso di smarrimento e di delusione che va montando, giorno dopo giorno, nella città, testimoniato persino dalla politica e dagli stessi consiglieri di maggioranza. **Dopo due anni e mezzo di amministrazione è evidente che la Città è andata indietro**, che non vi è stata quella svolta che avevamo sognato e sperato: un altro anno perso da un'amministrazione stanca e persino smarrita.

Tutto ciò è ancor di più dimostrato, qualora ce ne fosse bisogno, dal fatto che il Sindaco Bianco perde ben 17 posizioni nella graduatoria che indica il gradimento dei sindaci di ben cento città, ed a nulla sono servite le "operazioni spot" mal confezionate dallo staff del Sindaco.

Verissime sono, tra le altre, le ultime righe del libro di **Sebastiano Ardita "Catania bene"** dove riconosce la "città come si fosse fermata agli anni Novanta, sembra che non sia andata né avanti, né indietro. **Attende gli eventi come anestetizzata... si è paralizzata Catania.**"

La Città non può permettersi l'inerzia della giunta Bianco: ci vogliono programmi seri, tempestivi e ben incardinati gli uni



agli altri, ci vogliono piani che diano certezze non solo alle presenti, ma alle future generazioni, ci vogliono soprattutto persone competenti e ben qualificate nei campi di riferimento; tutti gli altri vadano a casa e si cerchino un lavoro dove non possono fare danno.

Ha detto bene **Lanfranco Zappalà** nella sua leale **lettera aperta al sindaco** con la quale prova a fargli capire che le cose non vanno bene, con l'obiettivo di **risvegliare nella maggioranza** l'entusiasmo di una volta, consigliandogli persino di cambiare squadra di governo. È una lettera piena di duro realismo, quello che purtroppo manca a molti plaudenti cortigiani. Bisogna augurarsi che questa amministrazione ne prenda atto da subito.

Ci vuole dialogo e concretezza: si inizi finalmente a parlare di **piano di urbanistica generale e di urbanistica commerciale, del piano dei chio-**

schi, di dehors, del piano del porto, di piano dei pubblici esercizi, di mobilità e di viabilità rivedendo la proposta di aumento della tariffa di sosta (con una delibera dai tratti illegittimi), **di regolamento TARI**. Le solite vecchie questioni: tutte irrisolte!

Vorremmo per questo 2016 un'Amministrazione veramente attiva che operi con una programmazione seria e preventiva.

Vorremmo un'Amministrazione che cambi rotta e passo, sincera e trasparente, che non nasconda la cruda realtà in cui versa la nostra Città, le sue finanze, le sue strutture, i suoi uomini.

Con una simile presa di coscienza **l'amministrazione comunale potrà contare sul contributo costruttivo della Giunta dell'AS.Com - Confcommercio Catania.**

* vice direttore Confcommercio Catania

giovani imprenditori

Marco Ognissanti: «I sogni si realizzano con tanta forza di volontà e sacrificio»

“

Prima pittore e fotografo, l'imprenditore si è specializzato nel mondo della moda e dell'organizzazione di eventi. Da maggio nel direttivo GI: «I giovani - dice - devono avere umiltà e non sottrarsi alla gavetta»

”



di Giorgia Lodato

Fin da giovanissimo aveva le idee chiare: diventare un fotografo. Da sempre, infatti, ad alimentarlo e motivarlo nelle scelte c'è la passione per l'immagine, in qualunque forma. Il catanese **Marco Ognissanti** nasce come pittore-fotografo, che ha poi scelto di specializzarsi soprattutto nel campo della moda, anche se non rinuncia agli altri aspetti legati al mondo della fotografia.

È riuscito a raggiungere con successo il suo obiettivo Marco, laureato nel 2002 all'Accademia di Belle Arti di Catania. «Ho aperto il mio studio dopo solo otto giorni dalla laurea, avendo già da quando avevo 13 anni le idee chiare su cosa volevo diventare - racconta -. All'inizio è stata un po' dura, non è facile per un giovane inserirsi nel mondo del lavoro. Tra l'altro nella mia famiglia non c'era nessuno che lavorasse in questo campo e che potesse indirizzarmi nella giusta via».

Ma con tenacia, passione e impegno Marco è riuscito ad andare avanti nonostante le difficoltà iniziali. «Sognavo di lavorare come fotografo ufficiale ai matrimoni e adesso ne ho circa 60 ogni anno, desideravo spri-

mentare le mie capacità nel mondo della pubblicità e collaboro con aziende importanti».

Ma come si riesce a superare il gradino iniziale e farsi conoscere nonostante la concorrenza? «Ho cominciato a farmi notare facendo il fotografo ufficiale ai concorsi di bellezza - spiega Marco -. Poi con il passaparola e partecipando a vari eventi il giro di conoscenze si allarga e si comincia a prendere sempre più contatti».

Nel 2010, dopo gli ottimi risultati raggiunti nel campo pubblicitario, ha cominciato a vendere «**pacchetti chiavi in mano**», ovvero servizi che Marco, da direttore artistico, organizza e pianifica nei minimi dettagli: è lui ad occuparsi di tutti gli aspetti, dalle modelle alla location, da truccatori e parrucchieri al casting e alla post produzione. «**Marco Ognissanti Creazioni d'Arte**, il mio studio fotografico, è stato affiancato da **Marco Ognissanti Foto Agency**. Due attività parallele che si occupano di **wedding, di backstage, di campagne pubblicitarie**. È bello fare il lavoro che sognavo».

È con l'umiltà, la passione e la fatica che si riesce a realizzare il proprio sogno. Ma anche facendo rete con gli altri. Ecco perché

da maggio 2015 Marco fa parte del gruppo di **Confcommercio Giovani Imprenditori**, che punta proprio sull'incontro tra i giovani e il confronto tra le loro idee nuove e fresche. «È stato grazie alla **fiera RHS organizzata da Confcommercio**, fiera del settore dedicato al mondo dell'HO.RE.CA., che ho trovato alcuni dei miei nuovi clienti. Lì ho lavorato come fotografo ufficiale e ho stretto rapporto con altri lavoratori».

Al gruppo Giovani Imprenditori Marco dà il suo contributo innanzitutto come **organizzatore di eventi**, tra cui l'evento ConfAperitivo, appuntamento durante il quale gli imprenditori incontrano i giovani. Una buona occasione per stare insieme, socializzare, conoscere gente nuova e fare rete.

«Spesso oggi i ragazzi credono di essere pronti per il mondo del lavoro appena escono dall'Università o dall'Accademia, ma in molti casi non è così - dice Ognissanti. Non hanno l'umiltà di dire «*Vorrei iniziare, mi piacerebbe imparare*», facendo l'inevitabile gavetta iniziale». Basta un po' di sacrificio, tanta forza di volontà e la mente sempre aperta nei confronti delle idee altrui per realizzare il proprio sogno, proprio come Marco.

Riparte Invitalia con la linea "Nuove Imprese a tasso Zero", mentre le precedenti, Microimpresa e Autoimpiego, sono sospese per mancanza di fondi. **"Nuove imprese a tasso zero"** è la versione "rinnovata" della misura Autoimprenditorialità e prevede un incentivo per **i giovani (dai 18 ai 35 anni) e le donne (senza limiti di età)** che vogliono avviare una micro o piccola impresa costituite (da non più di 12 mesi) o da costituire (entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni) in forma societaria. Tutti i settori di attività sono ammessi con **esclusione della produzione agricola e del settore ittico**.

Le spese ammissibili, in misura proporzionale redistribuite nell'agevolazione, spaziano dall'**acquisto di un terreno o la ristrutturazione della "classica bottega"**, all'acquisto di macchinari sino alla formazione specialistica per dipendenti/soci.

L'agevolazione consiste in un **finanziamento agevolato senza interessi (tasso zero) della durata massima di 8 anni**, che può coprire fino al 75% delle spese totali, mentre la restante parte e l'eventuale Iva è a carico delle imprese. **L'erogazione avverrà a SAL (stato avanzamento lavori)** con possibilità di un anticipo non superiore al 25% e solo la presentazione delle fatture quietanzate e giustificativi di spesa.

Pur essendo d'accordo con l'eliminazione del fondo perduto e vista la riformulazione della linea di intervento, a nostro avviso **sarebbe stato più giusto, così come proposto dalla Confcommercio, di finanziare il 100% dell'iniziativa visti i problemi che si presenteranno**. Infatti, i giovani, non solo dovranno coprire una parte con i fondi propri (il 25% e l'Iva) ma dovranno anticipare il 75% dell'investimento salvo dover attendere il pagamento da Invitalia.

La **domanda corredata da business plan può essere inviata a partire dal 13 gennaio 2016** esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia. **La Confcommercio assisterà coloro i quali vorranno presentare le istanze** nella costituzione delle società e nella redazione di quanto necessario alla positiva valutazione dell'istanza da parte dell'ente.

#Nuoveimpreseatassozero Invitalia riparte

“

Una versione rinnovata di "Autoimprenditorialità" per i giovani e le donne con finanziamento agevolato per il 75% del totale

”



**START UP GIOVANILI E FEMMINILI
SOCIETA' COSTITUITE DA NON PIU' DI 12 MESI
FINO AL 75% DELL'INVESTIMENTO A TASSO ZERO**

SETTORI:
TURISMO
SERVIZI
COMMERCIO
INDUSTRIA
AGRICOLTURA
ARTIGIANATO
SERVIZI INNOVAZIONE SOCIALE

INVITALIA

SPESE AMMISSIBILI:
MACCHINARI
FORMAZIONE
SOFTWARE
CONSULENZE
FABBRICATI
SUOLO AZIENDALE
RISTRUTTURAZIONE

DIAMO FORMA ALLE TUE IDEE

area fiscale

Legge di stabilità 2016

Le novità fiscali, prima parte

“

Dall'eliminazione della TASI sull'abitazione principale alla disciplina civilistica e fiscale sulla locazione di immobili, fino alle deduzioni per assunzioni. Una sintesi delle nuove misure introdotte

”



di Caterina Cannata

La legge di Stabilità 2016 ha introdotto importanti novità fiscali.

Un primo importante intervento è costituito dall'eliminazione degli aumenti di imposta e riduzione delle agevolazioni fiscali che dovevano scattare dal 2016.

Di seguito si riporta una sintesi delle più importanti misure fiscali introdotte

IMU e TASI abitazione principale

È stata definitivamente abolita la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale, tranne che non rientrino nelle categorie di lusso oppure si tratti di castelli. Godranno dell'abolizione della Tasi anche gli inquilini e coloro che hanno dovuto cedere l'immobile all'ex coniuge.

Si riduce del 50% della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori, a patto che il contratto venga registrato, il comodante possieda un solo immobile nel territorio italiano, e lo stesso risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è locato l'immobile concesso in comodato.

Viene, inoltre, esteso il beneficio anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nel medesimo Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (sempre però che non sia di lusso).

Agevolazione imposta di registro prima casa

Potrà usufruire dell'imposta di registro con aliquota agevolata al 2%, stabilita per l'acquisto dell'abitazione principale, anche chi al momento del rogito già possiede un immobile, purché provveda ad alienarlo entro un anno dalla data dell'atto.

IMU terreni agricoli

Viene tolto il moltiplicatore favorevole, pari a 75, destinato alla determinazione della base imponibile dei terreni agricoli dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP) e cancellate le ri-



duzioni a scaglioni previste per i CD e IAP dall'art. 13, comma 8-bis, D.L. n. 201/2011.

Viene prevista l'esenzione per i terreni agricoli che: sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, a prescindere dalla loro ubicazione; sono situati nei Comuni delle isole minori; a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.

Imu imbullonati

La rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, dal 1° gennaio 2016, verrà determinata, tramite stima diretta, considerando il suolo e le costruzioni, oltre che gli elementi ad essi correlati strutturalmente che ne accrescono qualità ed utilità, sempre entro i limiti dell'ordinario apprezzamento.

Vengono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 e le rendite catastali rideterminate, limitatamente all'anno di imposizione 2016, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016.

TARI

Viene prorogata per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato).

Viene poi rinviato al 2018 (invece del 2016), il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Detrazione IVA per acquisti unità immobiliare

Viene disposta una detrazione dall'IRPEF del 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA sull'acquisto, fatto entro il 2016, di abitazioni di classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici. Tale detrazione sarà ripartita in 10 quote annuali.

Aliquote Ires

L'aliquota IRES, attualmente pari al 27,5%, passa al 24% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

IRAP in agricoltura

Dal periodo d'imposta consecutivo a quello in corso al 31 dicembre 2015, vale a dire per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare dal 2016, sono esclusi dall'ambito soggettivo IRAP tutti i soggetti che esercitano attività agricola ai sensi dell'art. 32 TUIR, quelli di cui all'art. 8, D.Lgs. n. 227/2001 e le cooperative e i loro consorzi, ex art. 10, D.P.R. n. 601/1973.

IRAP deduzione assunzioni

La deducibilità del costo del lavoro dall'imponibile IRAP viene estesa, nel limite del 70%, per ogni lavoratore stagionale che risulta impiegato per almeno 120 giorni nel periodo d'imposta, a decorrere dal 2° contratto stipulato con il medesimo datore di lavoro nell'arco di 2 anni, a partire dalla conclusione del precedente contratto.

Bonus mobili 2016: detrazione Irpef per coppie giovani anche di fatto

“

La Legge di Stabilità conferma la proroga al 31 dicembre 2016 dell'attuale bonus mobili ed elettrodomestici e aggiunge un nuovo bonus. Un importante traguardo per Federmobili - Confcommercio Imprese per l'Italia

”



DELEGAZIONI

Misterbianco, operativo il front-office TARI

Al via il Front-Office Tari presso la Confcommercio di Misterbianco. L'associazione dei commercianti di Misterbianco, da sempre attenta alle esigenze e alle tematiche del comparto mercantile, accogliendo le numerose richieste dei propri soci ha istituito un Front-Office per fornire informazioni sulla tassa sui rifiuti (Tari). Le Imprese associate possono così fruire di un Check-Up della propria bolletta dei rifiuti. Il Servizio si avvarrà della collaborazione della Dott.ssa Katia Valenti, che sarà presente nella sede di Confcommercio tutti i Venerdì, dalle ore 15 alle ore 17. Le Imprese interessate, con la propria bolletta e la piantina planimetrica dell'azienda, possono venire presso la sede di Misterbianco in via Garibaldi 512, tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle 17.30, per ulteriori chiarimenti chiamare lo 095 0931662.

La nuova Legge di Stabilità 2016, approvata lo scorso 22 dicembre con voto finale al Senato della Repubblica dove è stata posta la fiducia, **conferma definitivamente la proroga al 31 dicembre 2016 dell'attuale bonus mobili ed elettrodomestici legato agli interventi di recupero del patrimonio edilizio**, mantenendone invariate le caratteristiche e le modalità per poterne usufruire.

Viene inoltre **introdotto un nuovo bonus arredi dedicato alle giovani coppie** che prevede la possibilità di usufruire di una detrazione d'imposta del **50% a fronte di spese sostenute per l'acquisto di arredi**, fino a 16 mila euro, da parte di giovani coppie acquirenti di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. In questo caso non è dunque necessario che l'immobile sia stato oggetto di interventi di ristrutturazione o manutenzione, ma è necessario che la coppia sia composta da coniugi, o da conviventi more uxorio, che abbiano costituito nucleo da almeno tre anni e in cui **almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni**.

Da un lato, viene quindi confermato uno

strumento che sta dando ottimi risultati e un importante sostegno al mercato interno dell'arredamento, con risvolti positivi anche per altri settori collegati e indirettamente anche per i conti pubblici; dall'altro lato, viene introdotto un nuovo bonus dedicato alle giovani coppie che **apre nuove opportunità per il settore**. Questi importanti traguardi sono frutto dell'incessante lavoro svolto a livello istituzionale da **Federmobili - Confcommercio Imprese per l'Italia**, in stretto coordinamento con le altre Associazioni rappresentative del settore legno arredo ed in particolare con FederlegnoArredo.

«L'auspicio - afferma il segretario di Federmobili Catania Francesco Fazio - è che questa collaborazione possa proseguire concretamente anche nel 2016 supportando le imprese associate nel comunicare al meglio le agevolazioni. Sarà in particolare necessario far comprendere ai giovani il valore aggiunto di un acquisto di mobili presso i negozi indipendenti di arredamento: un acquisto di prodotti di qualità e duraturi nel tempo, accompagnato da una consulenza personalizzata e professionale, per contribuire a migliorare la qualità della vita».

AL SERVIZIO
della società CHE LAVORA

ASSISTENZA
gratuita

50&PIÙ
ENASCO
ISTITUTO DI PATRONATO
E DI ASSISTENZA SOCIALE



Via Mandrà n.8 – 95124 Catania
C.F. 93080630879
Telefax 095 361155
E-mail: info@ebtcatania.it
Pec: entebilateralecatania@legalmail.it
Sito web: www.ebtcatania.it

L'**EBT Catania** è un'associazione **NO PROFIT** tra Confcommercio Catania e i sindacati dei lavoratori Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

L'attivazione è voluta dal Contratto collettivo nazionale del lavoro, terziario, commercio e servizi e ha lo scopo di dare servizi alle imprese e ai lavoratori.

L'Ente bilaterale è un istituto contrattuale e quindi il finanziamento dello stesso è un adempimento obbligatorio. Le aziende, per la provincia di Catania, sono tenute al versamento dello **0,45%** calcolato sulla retribuzione mensile per le 14 mensilità (paga base e contingenza) di cui **0,25%** a carico dell'impresa e **0,20%** a carico del lavoratore.

Il mancato versamento comporta, quindi una NON applicazione del Contratto Collettivo del lavoro con tutto quello che ne consegue sul piano del potere di controllo e sanzionamento degli organi o enti pubblici deputati alla vigilanza.

All'EBT Catania fanno riferimento oltre 2000 aziende.

Costituito nel 1987 e operativo dal 2001, l'Ente ha proceduto ad attivare diversi servizi.

CONCILIAZIONI VERTENZE

La commissione, in seno all'ente, è competente ad espletare il tentativo di conciliazione in sede sindacale per le controversie individuali o plurime di lavoro, ai sensi degli artt. 410 e seguenti del c.p.c.

APPRENDISTATO

Viene rilasciato il parere di conformità per l'assunzione degli apprendisti.

CONTRATTO DI INSERIMENTO

Verifica la correttezza dei contratti di inserimento a norma del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

SOSTEGNO AL REDDITO - AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

L'Ente ha realizzato un sistema di sostegno al reddito per i lavoratori espulsi da aziende in crisi.

FORMAZIONE

° Promuove e sostiene le iniziative per i processi di formazione continua dei lavoratori previsti dai Fondi Paritetici interprofessionali (For.Te)

° Informazione e formazione in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

STUDI E RICERCHE

Incentiva e promuove studi e ricerche per analizzare i fabbisogni formativi e professionali.

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI

Possono usufruire dei servizi tutte le imprese iscritte all'EBT Catania, anche di nuova costituzione, che si trovano in regola con i versamenti associativi – contrattuali.

Per accedere all'iniziativa del sostegno a reddito/ammortizzatori sociali in deroga, le imprese devono dimostrare la regolarità dei versamenti degli ultimi 5 (cinque) anni per tutti i lavoratori iscritti sul libro unico.

